

L'intervento La nuova presidente di Unindustria Aprilia traccia gli obiettivi tra infrastrutture e semplificazione amministrativa

«Zls, opportunità per il territorio»

Tiziana Vona: «Un successo avere la nostra area nel perimetro, ciò permetterà iter veloci per autorizzare gli investimenti»

LUCA ARTIPOLI

Infrastrutture, semplificazione amministrativa, formazione, transizione ecologica e legalità. Sono queste le linee guida per un sviluppo sostenibile e sempre più competitivo sulle quali intende muoversi Tiziana Vona, neo presidente di Unindustria Aprilia. La recente nomina alla guida della sede comprensoriale ha rappresentato l'occasione per un confronto sulle potenzialità del territorio e sui nodi da risolvere. «Anzitutto ringrazio il presidente di Unindustria Lazio Giuseppe Biazzo per avermi voluto nella squadra e il presidente uscente Renato Sciarrillo per il lavoro svolto e per la grande collaborazione che c'è sempre stata. Questa area comprensoriale - spiega - ha sempre avuto una grande vocazione industriale, che ha visto nell'ultimo periodo un incremento positivo. Siamo in netta ripresa rispetto al recente passato, un periodo complesso tra Covid e guerre. Siamo dunque fiduciosi perché crediamo che questa zona possa avere grandi potenzialità e incrementare questa ripresa. Ci sono ben 90.151 addetti in questo territorio, inoltre l'età media degli occupati è molto giovane e si attesta intorno ai 44 anni».

Per mantenere questo livello di competitività c'è però bisogno di un miglioramento a livello di infrastrutture e di un rapporto sinergico con le istituzioni per semplificare i processi amministrativi, perciò Unindustria Aprilia continuerà a lavorare in questa direzione. «Il territorio va salvaguardato e implementato nelle attività infrastrutturali - spiega Ti-

ziana Vona - che sono necessarie affinché la nostra vocazione si esprima al massimo della potenzialità, perciò c'è un'interlocuzione costante con istituzioni locali e regionale affinché i nostri input vengano recepiti. In questi anni abbiamo lavorato ai progetti per la Roma-Latina, per la bretella CiSTERNA-Valmontone, al raddoppio di via di valle Caia per la zona di Pomezia, alla realizzazione del sottopasso di via Savelli e al potenziamento del polo logistico ferroviario di Pomezia. Tutto ciò perché lo sviluppo infrastrutturale è fondamentale per l'interconnessione con le altre province. Parlando di transizione bisogna ottimizzare il riciclo delle acque, perché il territorio è spesso in emergenza idrica e le autorizzazioni alle imprese per l'emungimento dei pozzi vengono meno. Servono dunque soluzioni alternative per il riutilizzo dell'acqua. Inoltre bisogna rendere competitivi i costi energetici, in particolare rispetto alla stabilità della fornitura».

Una spinta alla competitività arriverà dalla Zona Logistica Semplificata (Zls) che interesserà tutta la zona comprensoriale di Aprilia e Pomezia, un risultato che soddisfa la neo presidente. «Il riconoscimento della Zls è per noi un grande successo, soprattutto perché la nostra area rientra perfettamente nel perimetro individuato. Tutto ciò vorrà dire - afferma - avere iter semplificati a livello autorizzativo per gli investimenti, inoltre ci saranno coefficienti di finanza agevolata ai quali si potrà accedere. Ciò è fondamentale perché in passato si sono visti ritardi con gli iter, questo non possiamo permettercelo perché ci so-

no grandi multinazionali alle quali va garantita celerità nei servizi e nelle risposte alle richieste di autorizzazione, perché si confrontano in un scenario internazionale dove tutto è più semplice».

Per questo l'intenzione di Unindustria Aprilia è quella di confrontarsi al più presto con il Commissario straordinario Paolo D'Attilio, proprio per riavviare il dialogo con le istituzioni locali. «Tra le leve di un sviluppo strategico delle industrie per noi c'è la legalità e la certezza del diritto. Perciò - continua - abbiamo chiesto un incontro con il Commissario straordinario del Comune di Aprilia affinché si difendano questi requisiti: etica, legalità e certezza del diritto che sono imprescindibili per fare impresa». Infine l'attenzione dell'associazione sarà rivolta alla formazione. «Bisogna creare dei programmi che possano attirare l'attenzione dei giovani per garantire la continuità del processo industriale di forte espansione. Perciò in primis - sottolinea - ci siamo proposti con l'Its Meccatronico perché possa svolgere, insieme ai poli universitari, quella funzione di orientamento con le aziende e le varie professionalità, in modo da indirizzare i ragazzi in maniera puntuale. E per molti di loro l'Its rappresenta un'opportunità di conoscenza delle possibilità che offre il territorio».

«Le multinazionali ci chiedono risposte veloci per essere competitive»

Roma-Latina e il raddoppio di via di Valle Caia sono opere fondamentali»



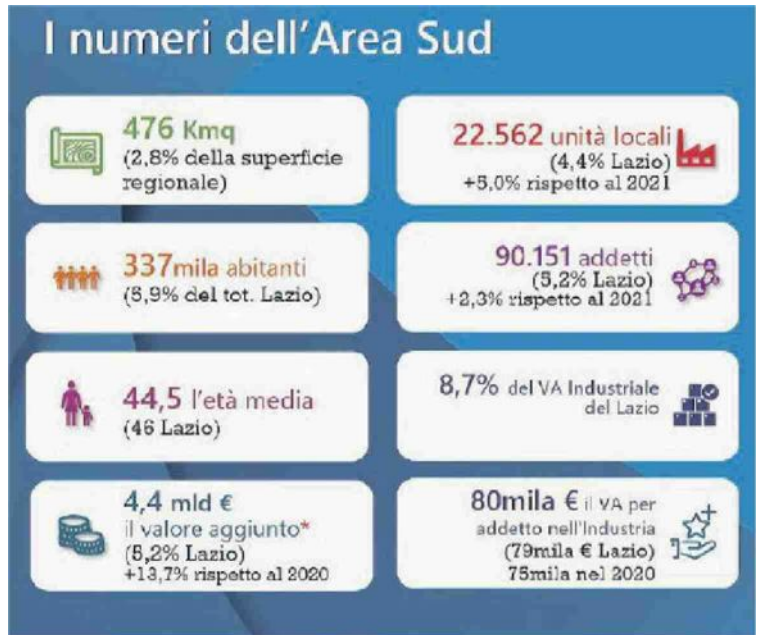
Peso:45%

Alla guida di Aprilia, Pomezia, litorale e Castelli

● Tiziana Vona da poche settimane è alla guida di Unindustria Aprilia, un'area comprensoriale vasta che oltre Aprilia comprende anche Pomezia, Santa Palomba, i Castelli Romani e il litorale da Anzio fino a Ostia. Un'area pari al 2,6% della superficie regionale, con una grande vocazione industriale

Nella foto in basso Tiziana Vona, presidente di Unindustria Aprilia

Chiesto un incontro al Commissario D'Attilio: «Legalità ed etica sono le leve di uno sviluppo strategico»



Peso:45%